



Sono Alessandra Brogliatto, di origini piemontesi, la parte nord dell'Italia. Vivo ad Ivrea, con i miei due figli, Tommaso e Federico e mio marito Frank. Ho 61 anni, lavoro per la cooperazione sociale dal 1995 e me ne sono innamorata fin dal primo incontro, per suoi valori, i suoi principi, perché è collaborazione, azione comune, empowerment personale e collettivo, perché è sviluppo e innovazione.

Mi sono laureata in Pedagogia presso l'Università di TORINO, e dal 2000 sono responsabile del Settore Ricerca Sviluppo Formazione, Pari Opportunità e Servizio Civile Universale per Confcooperative Piemonte Nord.

Nel 2008, sono diventata Consigliera Delegata de IL NODO consorzio sociale e con grande entusiasmo sono diventata componente della Commissione Nazionale Dirigenti Cooperatrici Confcooperative e coordinatrice della Commissione Dirigenti Cooperatrici Confcooperative Piemonte. Ad oggi sono componente del comitato ristretto, coordinatrice del gruppo di lavoro sul contrasto alla violenza di genere e partecipo al gruppo di lavoro Genere e Generazioni. Sono Componente e Vicepresidente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile della C.C.I.A.A. di Torino.

Sono parte della Commissione Donne CooperAzione di Confcooperative, portando contenuti e partecipazione. L'Europa è tra i temi trattati anche in coordinamento con Cooperatives Europe, organo di rappresenta cooperativa a livello europeo. Sono componente del Comitato Ristretto, coordinatrice del gruppo di lavoro sul Contrasto alla Violenza di Genere e partecipo al gruppo di lavoro Genere e Generazioni.

Con grande entusiasmo e responsabilità, ho ricoperto il ruolo di membro GEC - Gender Equality Committee, dell'ICA - International Cooperative Alliance, per l'Alleanza delle Cooperative italiane. In questi anni abbiamo lavorato sinergicamente per sviluppare e rafforzare il capitale relazionale internazionale della cooperazione femminile. Abbiamo rafforzato il ruolo di presidio politico del GEC, condiviso modelli di rappresentanza e strumenti di riequilibrio. Posto l'attenzione allo sviluppo delle competenze delle cooperatrici valorizzando programmi di leadership femminile e all'azione di contrasto della violenza di genere che si rappresenta nella sua gravità in tutto il mondo.

È per me importante continuare ad evidenziare quanto lo scambio europeo e internazionale libero e attivo, sia necessario e che può fare la differenza per le vite dei singoli e dei nostri paesi. E oggi sono entusiasta di portare nuovamente la mia candidatura.

Porterò la mia esperienza sulle pari opportunità, la conciliazione, il welfare e sull'economia sociale utilizzando tutti gli strumenti acquisiti durante il mio lavoro nella ricerca, come formatrice, nella progettazione e gestione percorsi formativi, nell'orientamento per gli inserimenti lavorativi. E in particolar e attingendo ad un bagaglio di esperienze presenti nel coordinamento e nello sviluppo e nella progettazione europea e internazionale, come quella nazionale e locale. Così come ciò che ho imparato nell'entusiasmanti esperienze avuta in progettazioni europee ed internazionali in differenti paesi Brasile e Camerun, sulla cooperazione nell'ambito agricolo, sulla cooperazione sociale, incontrando le donne impegnate nelle diverse attività.

Grazie per questa speciale opportunità

18 giugno 2026